

GAETA

Pagina a cura dell'Ufficio Comunicazioni Sociali
Piazza Arcivescovado, 2 - 04024 Gaeta (LT)
Telefono: 349.3736518
mail: comunicazioni@arcidiocesi.gaeta.it

Facebook: @ArcidiocesiGaeta
Instagram: @ChiesadiGaeta
Twitter: @ChiesadiGaeta
Youtube: ArcidiocesiGaeta

LAZIO *Sette* **A**venire

In difesa della vita che nasce e cresce

INCONTRO ONLINE

L'arte abbraccia la fede

«Rappresentare il corpo». Si intitola così il secondo appuntamento del percorso culturale annuale a cura dei gruppi adulti dell'Azione cattolica delle parrocchie di Formia, programmato per sabato 6 febbraio alle 18.30. L'incontro on line è stato ispirato e progettato, come sempre, a partire dal cammino formativo annuale degli adulti di Ac e intende proporre una visita virtuale guidata, con un interlocutore esperto nel coniugare arte e fede, attraverso opere d'arte significative per cogliere la bellezza di questo binomio nella rappresentazione artistica del corpo. Ospite dell'iniziativa è l'artista italo-spagnolo Francesco Garcia Astiaso, pittore, fotografo e scultore, segretario nazionale dell'Unione cattolica artisti italiani, famoso nel mondo dell'arte per la sua capacità di rappresentare la figura umana in modo da fissarne sulla tela l'essenza spirituale.

Oltre a premi e riconoscimenti a livello nazionale ed internazionale, tra le tante produzioni artistiche nelle principali città di quattro continenti, si annovera la sua collaborazione nella realizzazione degli affreschi dell'abside della Cattedrale di Madrid. Sarà possibile partecipare all'incontro on line seguendo in diretta sulle pagine Facebook "Percorso Culturale Azione cattolica Formia", "Azione cattolica Gaeta", sul canale YouTube "Radio Civita InBlu".

Maria Graziano

DI FAUSTA PANDOZY *

Come ogni anno la prima domenica di febbraio è dedicata alla difesa della vita nascente. Fu istituita infatti subito dopo l'approvazione della legge 194, per mantenere sveglie le coscienze sul valore della vita di un essere innocente ed indifeso. È celebrata in tutta la Chiesa ed il Movimento per la vita ha sempre organizzato eventi ed animato la Giornata e si adopera perché proprio la vita non sia ricordata una sola volta l'anno, ma ogni giorno. La vita è un dono da accogliere e prendersene cura. La riflessione dei vescovi parte dalle limitazioni della libertà dovute al coronavirus: «La pandemia ci ha fatto sperimentare in maniera inattesa e drammatica la limitazione delle libertà personali e comunitarie, portandoci a riflettere sul senso profondo della libertà». Certamente la libertà non consiste nel diritto di fare ciò che si vuole. In una società civile la libertà di ogni persona deve rispettare i diritti dell'altro. Mentre si sostiene di voler

Il Cav di Lenola

Il Centro di Aiuto alla Vita è stato costituito il 31 maggio 2011 come opera di carità della Basilica della Madonna del Colle di Lenola. È federato al Movimento per la Vita italiana. La sede operativa è a Fondi, in via Onorato Caetani. Il telefono sempre attivo è il numero 328 67 99 313. Per l'emergenza Covid-19 l'accesso è su appuntamento.

In questi anni sono state accolte 97 mamme di cui 21 di loro hanno rinunciato all'aborto e proseguito la

Il messaggio scritto dai vescovi all'insegna della riscoperta del senso profondo della libertà di ognuno

garantire e sostenere le fasce più deboli e fragili si nega l'identità umana al bimbo nel grembo materno. Il concepito è un piccolo essere umano che cresce e si sviluppa per tutta la gestazione e cresce ancora dopo la nascita, l'infanzia e così sempre nel cammino della vita. Già dal concepimento ha il suo patrimonio genetico, tutto è scritto: il sesso, il colore dei capelli e degli occhi e così via. Quel bambino, ancora apparentemente nascosto, ha diritto di vedere la luce e di vivere la sua storia. I vescovi, nel messaggio dedicato alla Giornata, spiegano che: "Un uso individualistico

gravidanza. Quindici le mamme incontrate nel 2020, di cui cinque sono entrate nel Progetto Gemma, l'adozione prenatale a distanza per madri in difficoltà (160 euro al mese per 18 mesi). Sempre nel 2020 i volontari hanno incontrato ragazzi delle scuole e degli scout per approfondire temi di affettività e sessualità. È attivo anche uno sportello per donne vittime di violenza, gestito da personale specializzato che si appoggia a strutture protette. (F.P.)



Giornata della vita

della libertà porta [...] a strumentalizzare e a rompere le relazioni, distrugge la "casa comune", rende insostenibile la vita, costruisce case in cui non c'è spazio per la vita nascente, moltiplica solitudini [...] ed aggiungono che: "La Giornata per la vita 2021 vuol essere un'occasione preziosa per sensibilizzare tutti al valore dell'autentica libertà, nella prospettiva di un suo esercizio a servizio della vita: la libertà non è il fine, ma lo "strumento" per raggiungere il bene proprio e degli altri". Certamente non si può negare che una gravidanza inattesa è spesso drammatica e angosciata. Le difficoltà economiche, la paura di non essere adeguate alla maternità o di perdere il lavoro, i ricatti del partner sono ostacoli insormontabili se la donna si trova ad affrontare tutto ciò da sola. Per questo non dobbiamo lasciarla sola. Ogni persona deve sentirsi coinvolta, il credente in particolare, perché ogni bambino venga accolto ed amato. Per questo ogni anno questa Giornata serve a ricordarci da dove veniamo e ad impegnarci affinché quelle che possono sembrarci delle situazioni limite, ma purtroppo molto diffuse, non permettano l'interruzione di una vita.

* presidente Centro aiuto alla vita, Santa Maria del Colle-Giovanni Paolo II

LA STORIA

Gaeta ricorda le foibe e l'esodo giuliano-dalmata

DI MARCELLO CALIMAN

Il "Giorno del ricordo" è una solennità civile nazionale italiana, che si celebra il 10 febbraio di ogni anno, che pone l'attenzione ai massacri delle foibe e l'esodo giuliano-dalmata. Istituita con legge 92 del 30 marzo 2004, vuole «conservare e rinnovare la memoria della tragedia degli italiani e di tutte le vittime delle foibe, dell'esodo dalle loro terre degli istriani, fiumani e dalmati nel secondo dopoguerra e della più complessa vicenda del confine orientale». La data scelta è il giorno in cui, nel 1947, furono firmati i trattati di pace di Parigi, che assegnavano alla Jugoslavia l'Istria, il Quarnero, la città di Zara con la sua provincia e la maggior parte della Venezia Giulia, in precedenza facenti parte dell'Italia.

La città di Gaeta ha un filo ideale molto forte con la terra giuliana. Per tali ragioni il sindaco Cosmo Mitrano ha promosso, unitamente all'assessore alla pubblica istruzione Gianna Conte, un evento a distanza, rispettoso delle norme anti-covid. L'emittente televisiva Telegolfo (canale digitale 810) manderà in onda in prima serata alle 21 e in replica il giorno dopo alle 15 una trasmissione dedicata all'evento per la regia di Giuseppe Capuano e con un ricco corredo iconografico a cura di Franchino Lombardi. La scuola nautica della Guardia di Finanza di mare presente nella città dal 1947 aveva sede a Pola e ancora tantissimi profughi giuliani hanno trovato ospitalità dopo viaggi pericolosi nelle ex caserme dismesse presenti in città e con il tempo si sono integrati nella popolazione locale che, ora, nelle sue vene ha anche sangue giuliano-dalmata. Hanno lasciato terre a lungo veneziane e poi italiane per non subire le persecuzioni slave, che si spingevano fino all'eliminazione fisica nelle foibe, legati due a due di spalle tra di loro e gettati vivi nelle cavità. Tra di loro numerosi sacerdoti e suore. Tra questi spicca il nome don Francesco Bonifacio, proclamato beato da papa Benedetto XVI. Una lunga scia di sangue fino alla condizione di rifugiati nella madre patria. Gaeta fu ospitale e amica, come sempre ha fatto nella sua storia.

L'Ac a sostegno di Telethon

DI ROBERTA RENZI

L'Azione cattolica di Gaeta ha aderito, anche quest'anno, alla campagna di Natale promossa da Telethon assieme all'Ac nazionale. Tanti conoscono Telethon per la raccolta fondi finalizzata alla ricerca contro le malattie genetiche, ma l'alleanza con l'Azione cattolica, iniziata nella primavera 2019, si pone anche come segno di fedeltà nei confronti di coloro che sono più fragili e che necessitano di affetto, vicinanza solida, empatia. Il Covid-19 non ha fermato la solidarietà e l'associazione diocesana nella campagna di dicembre ha raccolto 6.837 euro. In particolare, diverse le parrocchie della diocesi di Gaeta che si sono mobilitate - con la distribuzione dei

Grande impegno dell'associazione per l'annuale raccolta fondi destinata alla cura di malattie genetiche

doni-regalo tra amici, colleghi, compagni di scuola, lavoro, ma anche con banchetti sul sagrato delle parrocchie - quali: Madonna del Carmine e Santa Teresa, Cuore Immacolato di Maria, San Giuseppe Lavoratore (Formia); San Biagio (Marina di Minturno); Maria Santissima Immacolata (Minturno); San Michele Arcangelo (Itri); San Pietro, Santa Maria in Piazza, San Paolo (Fondi). Il tutto facendo riferimento ai due coordinatori Telethon:

Erasmus Di Nucci per Latina Sud Pontino (anche referente Ac Gaeta per Telethon) ed Erminio Di Trocchio per l'area Latina nord-centro. Tra l'altro, grazie a questa sinergia nazionale, in campo c'è stata anche la diocesi di Latina con i ragazzi delle parrocchie di San Pio X e Santa Chiara di Latina e San Valentino di Cisterna, del resto, la sensibilità di mettersi al servizio delle comunità del territorio è radicata in Ac, in quanto si prende cura delle persone dai piccolissimi agli adultissimi. Con l'augurio che questa bella esperienza nel donare e nel donarsi possa continuare, un sentito grazie a tutti per il sostegno, che permetterà alla ricerca di donare tanta gioia a tutte quelle persone che senza una cura perderebbero la speranza.

Progetto orientamento al lavoro Bisogna coinvolgere più aziende

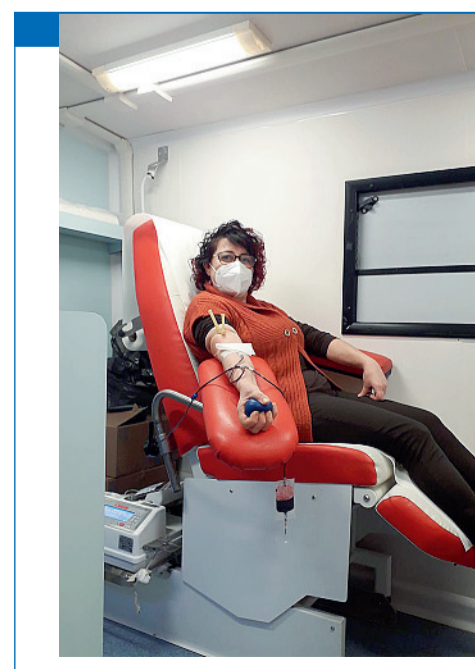
DI SIMONE NARDONE

Il progetto di Orientamento Attivo al Lavoro "Or.A" è stato accolto con entusiasmo dalle Caritas parrocchiali le quali, in questi mesi, hanno orientato tanti giovani. Più di 20 persone, vengono accompagnate in un percorso formativo in vista dell'esperienza lavorativa. Purtroppo tali incontri si stanno svolgendo in modalità remota a causa della pandemia. Per fare in modo che l'esperienza sia completa, però, occorre coinvolgere molte più aziende del territorio. I motivi per cui mancano le aziende disponibili sono legati alla contingenza del momento e ai risvolti critici sul versante del lavoro. «Adesso più che mai - spiegano i coordinatori del progetto - sentiamo la necessità di far passare questo messaggio: il progetto "Or.A" è una possibilità concreta sia per

chi cerca di inserirsi nel mondo del lavoro, sia per le aziende che, a costo zero, avrebbero la possibilità di un aiuto concreto per la partenza nel momento stesso in cui si occupano di formare e accompagnare alla professione giovani che ne hanno bisogno». L'obiettivo è quello di individuare nuove aziende da coinvolgere nel progetto. Un appello viene rivolto anche ai parroci e alle Caritas parrocchiali, ma anche ai cittadini della diocesi, perché il progetto raggiunga il suo scopo: far incontrare il bisogno lavorativo dei giovani con l'offerta di lavoro che il nostro territorio riesce ad esprimere. «Cerchiamo aziende di ogni genere - spiegano dal progetto - basta segnalarci la disponibilità e le contatteremo noi per vagliare la fattibilità». Il tutto può essere segnalato al 324 53 56 165 il martedì e il venerdì dalle 9.30 alle 13 o su WhatsApp.

Le comunità in festa in onore di san Biagio

Le comunità devote a san Biagio si preparano alla festa del prossimo 3 febbraio. Nella cittadina di Monte San Biagio nella parrocchia di San Giovanni Battista programma ricco per le celebrazioni, seppur riviste quest'anno a causa della pandemia. Martedì 2 febbraio la solenne benedizione delle candeline, dell'olio e del pane. Il giorno successivo alle 11, la celebrazione solenne presieduta dall'arcivescovo di Gaeta Luigi Vari con la possibilità di seguire la Messa sulla pagina Facebook della parrocchia. Dirette social anche dalla parrocchia di San Biagio a Marina di Minturno, dove arriverà il vescovo Vari per la Messa delle 18 e dove sarà possibile ricevere l'indulgenza plenaria alle solite condizioni: Confessione, Comunione e preghiere secondo le intenzioni del Papa. (Sim.Nar.)



VOLONTARIATO

A Minturno si dona il sangue

Sabato dalle 7 alle 10 l'Avis comunale di Minturno invita alla raccolta sangue presso l'oratorio parrocchiale San Biagio: è obbligatoria la prenotazione via WhatsApp al 3891929448. Ci si può prenotare anche per le donazioni dei prossimi mesi, scegliendo l'orario più comodo per sé: 7 marzo, 18 aprile, 23 maggio, 20 giugno, 10 luglio, 25 luglio, 28 agosto, 19 settembre, 17 ottobre, 14 novembre, 12 dicembre. Sono appuntamenti importanti che danno la possibilità di aiutare chi ogni giorno ha necessità di trasfusione, oltre alle necessità dovute alle emergenze in ambito sanitario. Per la donazione occorre essere maggiorenni e in buona salute: l'idoneità alla donazione viene sempre stabilita con un questionario, un colloquio medico e una serie di esami per garantire la sicurezza del donatore e del ricevente. Si può donare anche presso il centro trasfusionale dell'ospedale "Dono Svizzero" di Formia nei giorni feriali chiamando lo 0771779580.

Contro Mafia e traffico di droga nel Lazio sud Operazione «Anni 2000» con 200 Carabinieri



Forze dell'ordine

Martedì scorso nei comuni di Santi Cosma e Damiano, Castelforte e dintorni, circa 200 Carabinieri del comando provinciale di Latina, con l'ausilio di elicotteristi e di unità cinofile dell'Arma, hanno eseguito un'ordinanza emessa dal giudice per le indagini preliminari presso il tribunale di Roma, su richiesta della locale direzione distrettuale antimafia, con la quale è stata disposta la custodia cautelare nei confronti di 19 soggetti (18 in carcere e 1 agli arresti domiciliari). Le accuse rivolte agli indagati sono, a diverso titolo, di associazione per delinquere di tipo mafioso, associazione finalizzata allo spaccio di sostanze stupefacenti, detenzione illegale di armi comuni da sparo, estorsione, rapina, danneggiamento ed incendio, tutti delitti aggravati dal metodo mafioso. L'operazione, denominata "Anni 2000", ha portato anche a trenta perquisizioni nel Lazio sud. Un'azione forte contro il traffico di stupefacenti sul territorio.

Maurizio Di Rienzo